

Scenario del sud Pacifico. Tra Cina e Filippine la tensione è in pericoloso aumento

Dopo l'asse Mosca Pyongyang e i missili di Kim Jong-un, nuove scintille dall'estremo oriente

Da aprile a maggio è salita la tensione tra **Cina** e **Filippine**, una rivalità storica che si è fatta particolarmente calda tra le acque del **Second Thomas Shoal**, piccolo atollo delle contese **Isole Spratly**. Negli ultimi mesi, la **Guardia costiera cinese** ha più volte bloccato natanti filippini che stavano portando rifornimenti ai marines installati sulla **Sierra Madre**, una nave di controllo incagliata sulla barriera corallina.

Il quadrante filippino attualmente risulta il punto più instabile dei contenziosi asiatici, più del confronto Cina-Taiwan e le provocazioni continue dalla Corea del nord. L'ambasciatore di Manila negli USA **Jose Manuel Romualdez** ha spiegato che un conflitto tra Manila e Pechino andrebbe a coinvolgere altre nazioni dell'Indo-Pacifico e provocare una **guerra nucleare**.

Per ostacolare le imbarcazioni Filippine nel rifornimento dei suoi marines sulla Sierra Madre, i cinesi usano idranti, speronamenti e intimidazioni con le armi. Gli **Usa** hanno più volte ricordato a Pechino che il **trattato di mutua difesa** ratificato con le Filippine nel 1951 è tuttora operativo.

Il vicesegretario di Stato americano **Kurt Campbell** ha affermato che le manovre cinesi nell'arcipelago delle Filippine sono una nuova provocazione che potrebbe "innescare conflitti dalle conseguenze imprevedibili.

Il presidente filippino **Ferdinand Marcos** ha denunciato una vittima uccisa sulla spiaggia dell'atollo, un'azione che ha alzato il livello del confronto verso una pericolosa "linea rossa" che non si può oltrepassare. La storia insegna come la prima guerra mondiale sia nata da un'uccisione politica, ma quando la tensione era già stata innescata pur senza una ragione precisa.

L'ambasciatore **Manuel Romualdez** sostiene che la Cina stia tastando il polso alla risolutezza degli Stati Uniti rispetto al "trattato di mutua difesa", del quale Manila è certa e rassicura sulla sua solidità. Ma la mossa cinese va inserita in una visuale più ampia.

Certo è che nel Pacifico meridionale la politica espansiva della **Cina** si sta organizzando, sia nei confronti di **Taiwan** che di alcune isole dell'arcipelago delle **Salomone**, sommata poi alla passione missilistica di **Kim Jong-un** e al suo pomposo matrimonio con **Vladimir Putin**, non sono gesti di amichevole socializzazione. Infine, la visita di cortesia di Putin proseguita nel **Vietnam**, rappresenta un intessere ben orchestrato di striscianti propositi verso gli interessi USA in quell'area, e quelli dei loro alleati storici: **Giappone, Australia, Filippine**.

Le navi da guerra incrociano, i sommergibili fluttuano, i caccia-bombardieri svolazzano, i missili schizzano e le parole volano. Purtroppo, il quadro di pace è sempre più labile se ci si sofferma anche dalla parte opposta del mappamondo. Sperare è lecito, però mai come ora l'America pare claudicante e la NATO circondata, disunita e decadente...

Data di pubblicazione: 08/07/2024

Salvato in PDF in data: 17/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/scenario-del-sud-pacifico-tra-cina-e-filippine-la-tensione-e-in-pericoloso-aumento/08/07/2024/>